

RAPPORTO ANNUALE 2021

SETTIMANA DELLE RELIGIONI: INCONTRO E DIALOGO – SOTTO UNA LUCE DIVERSA

Visite presso comunità religiose, celebrazioni comuni, pièce teatrali, film, musica e danza, tavole rotonde, conferenze e discussioni, passeggiate e mostre. Nonostante le restrizioni dovute alla pandemia, la Settimana delle Religioni ha avuto luogo.

10 religioni, 25 teams regionali, circa 400 gli organizzatori e circa 5000 i visitatori. La settimana delle religioni che ha avuto luogo dal 6 al 14 novembre 2021 consisteva in un centinaio di eventi in tutta la Svizzera.



Per la preparazione degli eventi alla base della settimana delle religioni è indispensabile una forte rete di contatti. Sfortunatamente, i coordinatori regionali non hanno avuto la possibilità di incontrarsi dal vivo e lo scambio di idee, così come la discussione relativa ai punti salienti ed alle possibili difficoltà è avvenuta durante due sessioni zoom.

Nell'anno in esame, il segretariato di IRAS COTIS ha impiegato circa il 20 per cento delle sue risorse per coordinare la Settimana delle

Religioni.

Per maggiori informazioni sulla Settimana delle Religioni:
www.iras-cotis.ch/settimanadellereligioni/?lang=it

DIALOGUE EN ROUTE IN VIAGGIO PER TUTTA LA SVIZZERA

Durante il secondo anno pandemico, «Dialogue en Route» ha ripreso piede e le sue variegata offerte hanno avuto modo di consolidarsi. Con «Memories of Racism», è stata lanciata una serie di progetti molto più ampia con l'obiettivo di promuovere la percezione delle varie sfumature delle discriminazioni in Svizzera e nel Mondo. Il progetto ha avuto modo di approfondire il suo contenuto ed al contempo di spaziare al di fuori della sua forma originaria grazie a tre Tables Rondes pubbliche, ciascuna di esse con circa 40 partecipanti.

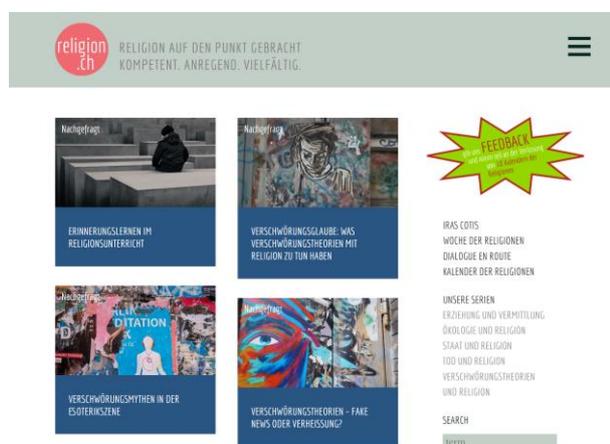
Le offerte di Dialogue en Route sono state prenotate da circa 251 classi e gruppi per un totale di circa 5.000 partecipanti. Al 16% ammonta il numero di disdette dovute alla pandemia. 34 sono gli eventi per i gruppi di adulti, un numero leggermente superiore al previsto con maggiore concentrazione nella Svizzera francese. Il cantone di Zurigo, che ha iniziato il nuovo programma scolastico (RKE) prima di molti altri cantoni, è quello che ha registrato il maggior numero di prenotazioni. In vista della pandemia non era stata organizzata quasi alcuna azione pubblicitaria, durante la settimana di pasqua si è però colta l'occasione: le guide hanno inviato e/o nascosto nei locali delle scuole dei pacchetti firmati Dialogue en Route contenenti dei succhi di frutta ad un totale di 111 classi. Le 79 guide hanno adempito un totale di 271 incarichi in una vasta gamma di attività.

Il nuovo sottoprogetto «Memories of Racism» comprende una mappatura online, un laboratorio scolastico, materiale didattico e azioni pubbliche, nonché un canale Instagram. Il tema è stato ripreso nella Svizzera francese attraverso il corso «Fabriques des inégalités» e grazie ad un video esplicativo relativo alla norma penale sul razzismo. Durante tre Tavole Rotonde sono avvenute discussioni interessanti riguardo ai complicati concetti che circondano quello del razzismo, ai dibattiti attuali ed alle opzioni di azione che hanno le persone che ne vengono colpite e non solo. Nella Svizzera francese è stata organizzata la tavola rotonda chiamata «éminismes et religions». L'anno si è concluso con un dibattito relativo le «Teorie del complotto» in collaborazione con relinfo.

Per maggiori informazioni su Dialogue en Route: enroute.ch/it/

RELIGION.CH GIUNTI NELL'ERA DIGITALE

Nell'estate 2021, IRAS COTIS ha lanciato la nuova piattaforma informativa «www.religion.ch». Il tema ecologia e religione, sul quale si è fondata la prima serie di articoli della piattaforma, è stato discusso durante una tavola rotonda. Nella seconda metà del 2021, sono stati pubblicati articoli a proposito della seguenti tematiche: stato e religione, morte e religione e teorie del complotto e religione.



L'idea del progetto è quella di usare «religion.ch» per promuovere lo scambio di informazioni e di input a proposito della convivenza e della vita multireligiosa in Svizzera. Ogni due mesi «religion.ch» tratta un nuovo tema garantendo un contributo settimanale (ovvero 8-10 articoli, rapporti o podcast per ogni tema), che sarà pubblicato online. L'accesso alla piattaforma è gratuito. Gli argomenti socialmente rilevanti stimolano la discussione e smuovono anche i pregiudizi.

Nel complesso, emerge un quadro vivido ed informativo del contesto religioso svizzero che è co-creato da persone interessate ed impegnate nella guida alla comprensione dell'importanza delle tradizioni religiose come parte della nostra cultura. Discutere in ampie cerchie porta a ridurre le paure ed a promuovere il rispetto tra persone religiose e non religiose. Il team editoriale si è riunito durante otto sessioni. È molto diversificato: Michael Fichmann (Comunità israelita, Zurigo), Yasemin Duran (Musulmani, Argovia), Vithushan Yogarajah (comunità indù Root, Lucerna), Andrea Zimmermann (studiosa di religione e media, Lucerna) e Federico Zanini (esperto media, Zurigo). Il gruppo dirigente si è riunito nel novembre 2021 per discutere i progressi e lo sviluppo del progetto. Grazie alla sua competente composizione il gruppo dirigente è stato in grado di sostenere il progetto con idee interessanti e feedback costruttivi.

Il progetto si sta sviluppando meglio del previsto: con uno sforzo minore di quello preventivato è possibile pubblicare il doppio dei contributi previsti grazie anche alla collaborazione non retribuita di molti autori.

Per maggiori informazioni su «religion.ch»: www.religion.ch

CALENDARIO DELLE RELIGIONI

Attraverso testi ed immagini, il calendario delle religioni 2021/2022 intitolato «Montagne - Città del Sacro» mostra il rapporto delle religioni con le montagne.



Luoghi dove si incontrano il cielo e la terra, il mondo umano e quello divino; designati «sacri» e considerati tali dalla popolazione locale. Questi luoghi vengono spesso associati a miti, simboli e riti fondanti.

Come ogni anno, IRAS COTIS ha partecipato alla preparazione dell'edizione in lingua tedesca e alla promozione nella Svizzera tedesca. Purtroppo, questo utile strumento di lavoro per gruppi e classi scolastiche è ancora molto meno conosciuto nella Svizzera tedesca che

nella Svizzera francese.

Per maggiori informazioni sul Calendario delle Religioni: www.iras-cotis.ch/kalender-der-religionen

ASSOCIAZIONE

Originariamente, l'**Assemblea Generale** era prevista, come nel 2020, per la fine di maggio a St. Maurice nel Vallese, un luogo di grande importanza per la storia della religione. A causa della pandemia purtroppo, anche quest'anno, l'evento si è nuovamente tenuto online sulla piattaforma zoom. Sono stati circa 80 i membri ed 8 le

organizzazioni promotrici che hanno sostenuto idealmente e finanziariamente l'impegno di IRAS COTIS.



Il consiglio ha dato il benvenuto a due nuovi membri: Jonathan Kreutner, segretario generale della Federazione Svizzera delle Comunità Israelite FSCL, e Nilüfer Cetin, membro del consiglio della Federazione delle Organizzazioni Islamiche Svizzere FOIS. Essi sostituiscono Edouard Selig e Khaldoun Dia-Eddine.

A novembre, il consiglio si è riunito durante un ritiro della durata di un giorno per la pianificazione strategica dei progetti e dei finanziamenti.

Per maggiori informazioni sull'Associazione: www.iras-cotis.ch/verein

SECRETARIATO

Per gran parte dell'anno, il team ha lavorato nella modalità home office, opzione praticabile senza problemi da un punto di vista prettamente tecnico, ma inevitabilmente sfavorevole per il contatto interpersonale. La maggior parte delle riunioni si sono svolte via Zoom.

Grazie a una **collaborazione** con l'università professionale di Winterthur il rapporto annuale è stato tradotto gratuitamente dagli studenti.

IRAS COTIS durante l'anno ha espresso il suo punto di vista sul divieto del velo e sul riconoscimento delle comunità religiose attraverso delle **dichiarazioni**.

Nell'anno di riferimento, le **newsletter** sono state pubblicate bimestralmente in tedesco e francese. Le newsletter sono lette intensamente, come dimostrano i tassi di apertura e di clic. Informazioni: www.iras-cotis.ch/newsletter

Al fine di professionalizzare la collaborazione in modo digitale, ci si è cimentati nella collaborazione su **piattaforma digitale**. Il progetto è ampio e continuerà ad occupare la squadra nel 2022.

Il Team continua ad essere capitanato da Katja Joho che occupa la posizione di direttrice generale. Rafaela Estermann mantiene la sua posizione di assistente specializzata in scienze delle religioni e da quest'anno è anche a capo della redazione di «religion.ch». Per compensare il carico di lavoro aggiuntivo causato da «religion.ch», Roshin Panikulam, studentessa di scienze delle religioni, è subentrata in veste di collaboratrice part-time al 20%. Alice Cavadini (Calendario delle religioni, Social Media, Svizzera italiana) e Anne Siggen (Svizzera francese) hanno collaborato per compiti specifici. Simon Gaus Caprez e Camille Aeschmann sono responsabili della gestione del progetto "Dialogue en Route", mentre Tatiana Roveri e Ambra Ostinelli sono responsabili del progetto in Ticino.